



Ricordo torinese

di Dante Maffia



a Primo Levi

Mi viene in mente una donna
né tanto grassa né tanto magra
con la borsa di finta pelle,
con la faccia mezza paffuta
delle madonne di cartapesta.

A una fermata è scesa
del sessantatre. Si è portata
quel poco di vita che stagnava
sotto le sciarpe dei viaggiatori.

Da **POESIE TORINESI** Lepisma, Roma 2011